Romite Ambrosiane
Monastero di S. Maria del Monte sopra Varese

ANNO C

DOMENICA DELLA SAMARITANA

II di Quaresima

***Dt* 6,4a; 11,18-28**	Ponete nel cuore queste parole, insegnatele ai figli.
***Sal* 18 (19)**	Signore, tu solo hai parole di vita eterna.
***Gal* 6,1-10**	Portate i pesi gli uni degli altri: così adempirete la legge di Cristo.
Canto al Vangelo	Signore tu sei veramente il salvatore del mondo: dammi dell'acqua viva perché non abbia più sete.
***Gv* 4,5-42**	La Samaritana.

Al centro di ogni brano di Vangelo proclamato nelle Domeniche di Quaresima c'è sempre e solo Gesù Cristo; con lui si rapportano di volta in volta alcuni personaggi che danno il nome a ogni singola Domenica quaresimale. Tale caratteristica, specifica anche nella successione delle pericopi, è di antica tradizione liturgica ambrosiana e risale con ogni probabilità allo stesso sant'Ambrogio. Si tratta di testi dal carattere battesimale evidente e ancor oggi rappresentano un validissimo strumento per approfondire la scoperta dell'identità di Gesù di Nazaret.

In questa *Domenica della Samaritana* Gesù è presentato come la sorgente di "acqua che zampilla per la vita eterna", la sola capace di estinguere tutta la sete di Senso che troviamo nella nostra esistenza. Tutto il Desiderio vero e buono del nostro cuore solo in Lui può trovare scopo e ristoro. Gesù è anche colui che mette in chiaro le nostre situazioni interiori e che, accolto con fede e disponibilità alla conversione, ci dona il suo Spirito, promessa di Vita piena.